

“Procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento dei servizi di consulenza e assistenza tecnica per programmi e interventi cofinanziati con il Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027), di cui all'Accordo per la Coesione e ai relativi atti integrativi, incluse le attività di chiusura dei POR FESR e FSE 2014-2020 e delle operazioni di completamento e chiusura del PSC 2000-2020, cofinanziato con risorse del FSC 2000-2020”

**CUP: G31J24001740009**

**Codice gara: G00452**

### **LOTTO 3**

## **SERVIZI PER LA VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA REGIONALE BASILICATA FESR FSE+ 2021-2027**

**CAPITOLATO TECNICO – LOTTO n.3**

**CIG: B36CF50306**

***Elaborato 2.3***

### **CAPITOLATO TECNICO**

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

**PREMESSA**

Il presente documento costituisce il Capitolato tecnico della procedura volta alla acquisizione dei servizi di assistenza tecnica a supporto della *Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie* in qualità di Autorità di Gestione per l'implementazione del Programma Regionale Basilicata FESR (fondo europeo sviluppo regionale) FSE+ (fondo sociale europeo plus) per il periodo 2021-2027 e individua le modalità di svolgimento e le caratteristiche minime che l'Aggiudicatario deve rispettare nel corso dell'espletamento dei servizi individuati nel **Lotto 3 – Servizi per la valutazione indipendente del Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027**.

Con Decisione C(2022)9766 del 16 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia CCI 2021IT16FFPR004 per il quale la *Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie* riveste il ruolo di Autorità di Gestione (di seguito anche AdG).

La strategia del Programma traduce in azioni gli orientamenti strategici e operativi del "Piano Strategico Regionale 2021-2030" (PSR), e si prefigge l'obiettivo generale di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale.

Il programma prevede una dotazione totale (risorse UE, nazionali e regionali) di 983,04 Meuro e si articola nei seguenti obiettivi strategici e priorità:

Obiettivo specifico	Priorità	Fondo	Importo
1 Un'Europa più competitiva ed intelligente	1 Smart	FESR	229.253.650,00 €
	2 In rete	FESR	10.000.000,00 €
2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio	3 Green	FESR	239.008.233,00 €
	4 Mobilità Urbana	FESR	28.571.429,00 €
3 Un'Europa più connessa	5 Connessa	FESR	45.711.466,00 €
4 Un'Europa più sociale e inclusiva	10. Giovani	FSE+	33.941.440,00 €
	6. Occupazione	FSE+	34.551.083,00 €

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

	7. Formazione e istruzione	FSE+	60.767.704,00 €
	8. Inclusione e Salute	FSE+	70.907.677,00 €
	9. Servizi di comunità e cultura	FESR	79.803.060,00 €
5. Un'Europa più vicina ai cittadini	11. Basilicata Sistemi territoriali	FESR	115.081.384,00 €
AT art. 36 Reg. (UE) 2021/1060	13-AT	FESR	27.108.831,00 €
AT art. 36 Reg. (UE) 2021/1060	12-AT	FSE+	8.340.330,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>983.046.287,00 €</b>

Ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione redige un piano unitario di valutazione che deve essere approvato dal Comitato di Sorveglianza ed effettua valutazioni dei programmi relativamente ai criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Entro il 30 giugno 2029 l'Autorità di Gestione effettua una valutazione di impatto delle politiche pubbliche realizzate.

In questo quadro, le attività di valutazione indipendente rappresentano un elemento chiave per la realizzazione di analisi generali che delineino il quadro attuativo del Programma, nonché per la realizzazione di approfondimenti specifici di operazioni o di particolari interventi, ovvero rispetto a temi e ambiti trasversali alle politiche di coesione e alla programmazione regionale relativa all'impiego dei fondi a finalità strutturale.

Il servizio di valutazione indipendente permette all'Autorità di Gestione del PR di usufruire di servizi connotati dalla terzietà in ossequio al dettato regolamentare dell'articolo 44 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

#### **ARTICOLO 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Salvo ogni altra disposizione applicabile, di seguito si indicano le fonti normative di principale riferimento per l'operazione di cui trattasi:

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea UE) 2021/1131 della Commissione del 5 luglio 2021 notificata con numero C(2021) 5003 *final* del 5 luglio 2021 che stabilisce, tra l'altro, la ripartizione complessiva e annuale per Stato membro delle risorse globali per il FESR e FSE *Plus* nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti per l'occupazione e la crescita» (IOC) e dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (CTE), nonché l'articolazione delle risorse IOC per categoria di regioni, secondo la classificazione prevista all'art. 108 del citato regolamento (UE) n. 2021/1060;

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027; CI 2021IT16FFPA001 ss.mm.ii.;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL che approva il “Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2021IT16FFPR004);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU n. 77 del 31-3-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 CCI 2021IT16FFPA001 ss.mm.ii.;
- Delibera CIPESS 36 del 2 agosto 2022. Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEMPA 2021-2027. Presa d’atto;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 352 del 14 giugno 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 (Fondi FESR e FSE). Adempimenti” con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 1° febbraio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2022) 9766 del 16/12/2022 FINAL e ha affidato all’Autorità di Gestione anche lo svolgimento della funzione contabile ai sensi dell’articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060;021 – 2027 della Regione Basilicata;
- Nota prot. 32064 del 9 febbraio 2023 con la quale l’Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 ha inviato, ai Dirigenti Generali la proposta di individuazione degli Uffici Responsabili dell’Attuazione delle Azioni del Programma Regionale;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 116 del 24 febbraio 2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 10 marzo 2023, Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. nn. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 23 giugno 2023, Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 26 giugno 2023, PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze. Approvazione;
- Deliberazione della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie n. 387 del 29 giugno 2023, PR BASILICATA FESR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 31 luglio 2023, Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n. 116 del 24.02.2023.

## **ARTICOLO 2 - OGGETTO**

Il presente Capitolato speciale (in seguito, Capitolato) ha come oggetto l'affidamento dei servizi di valutazione indipendente del Programma Regione Basilicata FESR FSE+ 2021-2027.

Le attività sono dettagliate al successivo articolo 4.

Il presente Capitolato contiene tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i concorrenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

## **ARTICOLO 3 – DURATA DELL’APPALTO**

Il contratto in affidamento sarà eseguibile a decorrere dal giorno successivo a quello della sua sottoscrizione.

La durata del servizio è stabilita in complessivi 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto, o dalla data di avvio dell'esecuzione di urgenza nei casi ex lege previsti.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Amministrazione, salvo eventuale differimento del termine finale di esecuzione per effetto di eventuali sospensioni del servizio ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023 o qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di ultimare l'espletamento dei servizi affidati entro la scadenza prevista per cause a lui non imputabili. In tale ultima ipotesi, il differimento del termine finale di esecuzione potrà essere concesso dall'Amministrazione per il tempo strettamente necessario e alle medesime condizioni contrattuali, previa richiesta da parte dell'Aggiudicatario, il quale dovrà rappresentare le cause che hanno determinato l'impossibilità di ultimare l'esecuzione del servizio entro il citato termine, e a condizione che detto differimento non comporti ulteriori oneri di spesa a carico della stessa Amministrazione.

La durata del contratto può essere prorogata per ulteriori 36 (trentasei) mesi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dell'art. 120, comma 10, del Codice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120 comma 11 del Codice, ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto, ai prezzi, patti e condizioni previste dal contratto, per una durata limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle opportune procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 9, l'amministrazione potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il committente si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che - a seguito di circostanze imprevedibili - divengano necessari all'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 76, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, fino alla concorrenza di un importo massimo di €. 70.000,00.

#### **ARTICOLO 4 – SERVIZI A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE**

Le attività di valutazione indipendente sono riconducibili a quanto indicato e programmato nel Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 – 2027 approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta il 9 gennaio 2023. Le valutazioni avranno nel complesso la

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

finalità di fornire sia strumenti operativi, rivolti a sostenere la sorveglianza della programmazione regionale, sia strategici, rivolti a verificare l'andamento del PR dal punto di vista del perseguimento delle priorità regionali, nazionali e comunitarie. Tali valutazioni dovranno, altresì, coprire le principali Priorità declinate nel Programma e offrire una copertura in termini di analisi trasversale rispetto alle Priorità rimanenti. Dovranno concentrarsi su interventi più problematici e di maggiore importanza strategica e sviluppare riflessioni sia legate all'implementazione, sia ai risultati e agli impatti delle azioni e delle misure intraprese con la programmazione. Dovranno, inoltre, discutere di specifici temi di rilevanza strategica per la Regione. Le principali valutazioni dovranno essere 11. I conseguenti rapporti di valutazione dovranno seguire tempi e contenuti come di seguito riportati in tabella:

*Tabella 1 - Rapporti di valutazione PR Basilicata FESR FSE+ 2021 - 2027*

Valutazione	Contenuti	Tempi
<b>Valutazioni di implementazione</b>		
Prima valutazione dell'avanzamento degli interventi FESR e FSE+	Valutazione dell'implementazione degli interventi, analisi del sistema gestionale e decisionale, approfondimento degli interventi problematici, possibili semplificazioni	II Trim. 2025
Seconda valutazione dell'avanzamento degli interventi FESR e FSE+	Valutazione dell'implementazione degli interventi FSE +, analisi del sistema gestionale e decisionale, approfondimento degli interventi problematici, possibili semplificazioni	I Trim. 2026
<b>Valutazioni espressamente legate a momenti decisionali</b>		
Lezioni dalla valutazione per la programmazione post 2027	Sintesi dei principali risultati e approfondimenti specifici in	IV Trim. 2027



**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

	preparazione della programmazione post 2027	
Valutazioni Tematiche e di Impatto		
Valutazione tematica FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 6 – Occupazione e 10 – Giovani.	IV Trim. 2025
Valutazione strumenti finanziari FESR	Analisi della performance degli strumenti finanziari di sostegno agli investimenti privati compresi nella Priorità 1 - Basilicata Smart	II Trim. 2026
Valutazione tematica FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 7 - Formazione e istruzione	4 Trim. 2026
Valutazione tematica FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati della Priorità 1 – Basilicata Smart	I Trim. 2027
Valutazione principi e tematiche orizzontali	Valutazione del contributo del PR ai principi orizzontali (genere e antidiscriminazione, twin transitions) e sua coerenza con altre politiche (PNRR)	II Trim. 2027
Valutazione tematica FSE+ e FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi	III Trim. 2027

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

	strategici o più avanzati della Priorità 8 – Inclusione e salute e 9 – Servizi di comunità e cultura	
Valutazione tematica FESR e FSE+	Valutazioni outputs e primi impatti delle strategie territoriali  riferiti a Priorità 11 – Basilicata sistemi territoriali e a tutti gli OS che concorrono alla relativa attuazione e che insistono su altre priorità	II Trim. 2028
Valutazione tematica FESR	Valutazioni outputs e primi impatti, focus su interventi strategici o più avanzati – Priorità 3 – interventi nel settore dell'energia (trasferimento al sistema produttivo, investimenti per nuovi impianti, comunità energetiche)	IV Trim. 2028

Ulteriori studi e definizione dei tempi di consegna dei rapporti saranno concordati in fase di pianificazione delle attività di analisi e definiti all'interno di un Piano di Lavoro aggiornato con continuità dall'aggiudicatario del presente avviso durante l'erogazione del servizio.

#### **ARTICOLO 5 – GRUPPO DI LAVORO**

L'Aggiudicatario deve assicurare, tramite personale qualificato e idoneo a svolgere tutti i compiti e le funzioni assegnate, l'espletamento a regola d'arte delle prestazioni previste nel presente Capitolato. Per lo svolgimento del servizio, il Fornitore deve individuare uno specifico Gruppo di Lavoro che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si relazionerà con l'Amministrazione Contraente.

**REGIONE BASILICATA**  
**Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle**  
**Risorse Strumentali e Finanziarie**

Il **Gruppo di Lavoro minimo** proposto dovrà rispettare la composizione di cui al presente articolo, per qualificazione specifica, per numerosità e per impegno, in termini di gg/persona. Tali elementi rappresentano la base per identificare la tariffa massima riconosciuta.

Al fini della qualificazione specifica, sono richiesti i profili professionali di seguito indicati:

Tipologia di figura professionale
Coordinatori di Linea (Manager) con almeno 15 (quindici) anni di esperienza professionale, di cui almeno 8 (otto) anni di esperienza post-laurea in materia di valutazione di politiche pubbliche anche nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE o assimilati (FSC), e che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel coordinamento di gruppi di lavoro per i servizi di valutazione indipendente
Consulenti senior con almeno 10 (dieci) anni di esperienza in materia di valutazione di politiche pubbliche anche nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE o assimilati (FSC)
Consulenti junior con esperienza di almeno 3 (tre) anni in materia di valutazione di politiche pubbliche anche nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi SIE o assimilati (FSC)

Ai fini della determinazione della numerosità e dell'impegno in termini di gg/persona delle risorse necessarie, si rinvia alla Tabella seguente:

Profilo professionale	Numero Minimo risorse	Numero gg/anno			Anni	Tariffa gg/pp	Importi		
		FESR	FSE	Totale			FESR	FSE	Totale
Coordinatore/Manager	1	48	18	66	4	750,00 €	144.000,00 €	54.000,00 €	198.000,00
Consulente senior	4	66	28	94	4	550,00 €	580.800,00 €	246.400,00 €	827.200,00
Consulente junior	4	80	40	120	4	250,00 €	320.000,00 €	160.000,00 €	480.000,00
<b>Totali</b>	<b>9</b>			<b>280</b>			<b>1.044.800,00</b>	<b>460.400,00</b>	<b>1.505.200,00</b>

L'Aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente Capitolato e/o migliorativi eventualmente offerti in sede di offerta tecnica.

L'esperienza professionale di ciascun componente del Gruppo di Lavoro è documentata con curriculum sottoscritto dal singolo interessato, ai sensi del DPR 445/2000, con allegato documento

di riconoscimento. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnare all'Amministrazione i curriculum vitae delle risorse che intende utilizzare per l'esecuzione dei servizi a seguito dell'aggiudicazione.

Ai fini del calcolo della durata dell'anzianità lavorativa e dell'esperienza specifica, qualora siano state svolte nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo temporale in cui sono state svolte contemporaneamente sarà computato una sola volta. Una stessa figura professionale non può cumulare più di uno dei suddetti profili professionali né può cumulare due figure dello stesso profilo.

Con riferimento ai profili professionali sopra descritti, l'Affidatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, che il Gruppo di Lavoro sia costantemente dimensionato, in modo da poter assorbire eventuali picchi di attività. L'Affidatario deve avere un Gruppo di Lavoro flessibile, a seconda dei carichi di lavoro, e prevedere di poter mettere in campo più o meno risorse a seconda dei carichi di lavoro stessi.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo si potranno verificare necessità che potrebbero portare a variazioni del Gruppo di Lavoro richiesto. In tal caso, l'Amministrazione e l'appaltatore dovranno concordare e formalizzare nel Piano di lavoro, secondo le esigenze espresse dall'Amministrazione stessa, la composizione delle figure professionali da utilizzare.

Se, durante lo svolgimento del Servizio, l'Affidatario dovesse sostituire uno o più componenti il Gruppo di Lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta all'Amministrazione, indicando i nominativi e i curriculum vitae dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione dei componenti il Gruppo di Lavoro è ammessa solo se i sostituti presenteranno requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. In ogni caso, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dall'Amministrazione.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione dei professionisti impegnati nell'erogazione del Servizio, motivando la richiesta, il curriculum vitae del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire all'Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del curriculum vitae l'Amministrazione potrà accettare la sostituzione o inviare motivato diniego.

L'appaltatore si impegna a garantire per sé stesso e per ciascuno dei componenti del Gruppo di Lavoro, per tutta la durata contrattuale, che non si verifichino situazioni di conflitto di interesse.

In particolare l'appaltatore si impegna a garantire che le figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale alcuna attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali

beneficiari dei medesimi avvisi, bandi o altri strumenti del Programma Regione Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi o altri strumenti, l'appaltatore dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel contratto.

L'appaltatore e le figure professionali che compongono il Gruppo di Lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella Offerta tecnica, dovranno rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi. Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente contratto i controlli ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'Amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando l'applicazione delle penali e di quant'altro previsto nel presente contratto. L'appaltatore dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interesse.

## **ARTICOLO 6 – AMMONTARE MASSIMO DEI CORRISPETTIVI, BASE D'ASTA E TARIFFE UNITARIE**

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara a valere sul Lotto 3 è stabilito in € 1.506.800,00 (unmilione cinquecentoseimilaottocento/00), comprensivi di € 1.600,00 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, al netto di IVA, ed è dato dalla sommatoria dei prodotti tra i prezzi unitari per ciascuna figura professionale e il relativo numero di giornate offerte, moltiplicato a loro volta per il numero di anni.

A seguito di aggiudicazione l'Amministrazione si riserva di acquisire interamente i servizi oggetto del capitolato fino a concorrenza dell'importo massimo posto a base di gara.. Quindi, in caso di ribasso, l'Amministrazione potrà eventualmente acquisire un maggior numero di giorni/uomo.

Le tariffe di riferimento per profili professionali oggetto di offerta tecnico-economica, così come i corrispettivi determinati e quantificati secondo le specifiche del presente capitolato, devono intendersi comprensivi di ogni onere e spesa, incluse spese generali ed utili/costi di impresa quali,

ad esempio: trasferta, viaggio o trasporto, spese di traduzione dalla lingua inglese alla lingua italiana e viceversa dei documenti ed elaborati, buoni pasto.

I costi per la sicurezza da interferenze sono stimati in € 1.600,00 oltre IVA, come da DUVRI allegato.

## **ARTICOLO 7 – ESECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO**

L’Aggiudicatario dovrà garantire che tutti i servizi, come descritti all’articolo 4, siano realizzati in piena coerenza con quanto previsto dai Regolamenti UE, dalle norme nazionali e regionali di cui all’articolo 1, da ogni altro documento generale, d’indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario, nazionale e regionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

La tipologia delle attività da svolgere e la delicatezza della materia trattata richiedono che tutte le attività dell’Aggiudicatario siano improntate a una assoluta attenzione alla riservatezza.

I servizi saranno erogati in modalità "continuativa": tale modalità di esecuzione dei servizi presuppone che l'erogazione del servizio sia senza soluzione di continuità per tutta la durata del contratto, a decorrere dalla sua attivazione. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all’inizio dell'affidamento, sia tutte le altre che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione, l’Affidatario dovrà sottoporre all’approvazione dell’Amministrazione un “Piano di lavoro generale” ed un primo “Piano di lavoro semestrale”, nel quale sono, nello specifico, illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto, anche con evidenziazione degli oneri economici di riferimento.

Nel Piano di lavoro Generale e nei Piani di lavoro semestrali devono essere, altresì, indicate le risorse da utilizzare, con allegato curriculum vitae, con indicazione analitica delle attività da svolgere e delle ore complessive di presenza distinte per profilo.

Nel caso in cui l’Amministrazione ritenga di dover sostituire determinate risorse, l’Amministrazione ne darà comunicazione entro 10 giorni all’aggiudicatario che, nei successivi 10 giorni, dovrà fornire adeguato riscontro.

Al termine della fase di avvio delle attività, e previa presentazione della garanzia definitiva, si potrà procedere alla stipula del contratto.

Nel caso in cui, in fase di realizzazione, occorranو variazioni significative nei termini di progetto (non costituenti inadempimento), il piano di lavoro di cui sopra sarà tempestivamente aggiornato e ripresentato da parte dell’Appaltatore.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a presentare Piani operativi semestrali, nei quali, in coerenza con il Piano di lavoro generale, saranno ulteriormente dettagliati i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi attesi nel periodo. Tali piani verranno presentati con anticipo di almeno 20 gg. rispetto all'avvio del semestre di riferimento.

Il Piano di lavoro generale ed i relativi Piani semestrali, una volta approvati dalla Regione, costituiranno a tutti gli effetti parte integrante del contratto, ferma rimanendo la possibilità di concordare in qualsiasi momento gli interventi di riprogrammazione che risultino necessari.

Tutte le attività svolte dovranno essere oggetto di puntuale descrizione con cadenza bimestrale da parte dell'Appaltatore in apposita "Relazione sullo stato di avanzamento delle attività", la quale dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nel capitolato e nel piano di lavoro generale, così da permettere un agevole ed efficace raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

All'interno delle suddette relazioni dovrà essere, fra l'altro, dato conto dell'impiego di risorse di progetto registrato nel periodo di riferimento, oltreché naturalmente dello stato delle consegne, alla data, dei prodotti e strumenti attesi.

In allegato a tali relazioni dovrà essere consegnata l'eventuale documentazione integrativa utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolta e, comunque, tutta la documentazione che l'Amministrazione in corso di rapporto riterrà di richiedere o acquisire.

In ottemperanza al principio di sana gestione finanziaria, ed al fine di assicurare una adeguata pista di controllo, l'aggiudicatario si impegna altresì a redigere le relazioni bimestrali sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione aggiudicatrice in coerenza con le regole di rendicontazione ed i sistemi di gestione e controllo applicabili al programma o strumento oggetto di assistenza tecnica.

Sono a totale carico dell'Affidatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi, come meglio di seguito specificati:

- ✓ ripetere quei servizi oggetto del Contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- ✓ garantire la continuità del Servizio;
- ✓ segnalare, per iscritto e immediatamente, all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del Servizio;
- ✓ garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori/professionisti impiegati nelle prestazioni oggetto del Contratto;

- ✓ adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Committente o di terzi.

Fermo questo ed in generale tutto quanto stabilito nel presente documento, gli obblighi e i diritti delle parti sono precisati nello schema di contratto allegato alla documentazione di gara, da intendersi parte integrante della medesima.

## **ARTICOLO 8 - TRASFERIMENTO DI KNOW-HOW**

Nel corso dell'affidamento sarà richiesto all'Aggiudicatario di assicurare al personale dell'Amministrazione contraente, o a terzi da essa designati, il trasferimento del know-how acquisito sulle attività condotte, al fine di rendere l'eventuale prosecuzione delle attività quanto più efficace possibile. Tale affiancamento, che potrà avere una durata massima di 30 (trenta) giorni naturali, sarà organizzato secondo modalità da concordare e potrà prevedere sessioni riassuntive, sessioni di lavoro congiunto, presentazioni, etc.

In ogni caso al termine delle attività contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà effettuare la consegna finale di tutta la documentazione prodotta nel corso dell'affidamento senza che questa attività incida sulle giornate richieste, che riguardano l'esecuzione delle attività previste dal contratto.

## **ARTICOLO 9 - STANDARD E STRUMENTI DI LAVORO**

La documentazione predisposta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali eventualmente forniti all'avvio e nel corso dell'affidamento.

Nuovi standard dei documenti, o modifiche a quelli forniti, difatti potranno essere emessi anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso all'Aggiudicatario. Tali nuove indicazioni dovranno essere adottate per tutte le nuove attività, mentre saranno concordate le eventuali modalità di transizione per le attività in corso.

Resta inteso che la dotazione dei mezzi necessari per la fornitura del servizio, con particolare riferimento alle strumentazioni di tipo informatico resterà per intero a carico dell'Affidatario.

La documentazione prodotta in esecuzione dell'affidamento dovrà essere compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi. Inoltre, la documentazione dovrà essere compatibile con eventuali altri strumenti che si riterrà opportuno utilizzare e che saranno comunicati con congruo anticipo all'Aggiudicatario.



L'utilizzo di ogni altro strumento dovrà essere preventivamente concordato. Resta ferma la facoltà di variare o di introdurre nuovi strumenti anche durante il corso dell'affidamento, dandone congruo preavviso al Fornitore.

#### **ARTICOLO 10 - LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E TRASFERTE DI LAVORO**

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte presso le sedi e gli uffici dell'Amministrazione oppure, in accordo con l'Amministrazione contraente, presso la sede del Fornitore e/o da remoto tramite collegamenti telematici, concordando sempre le modalità con l'Amministrazione, anche ai fini della successiva rendicontazione.

#### **ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Rispetto all'acquisizione, gestione e conservazione di eventuali dati di cui entrerà in possesso in esecuzione dei servizi oggetto di gara, l'Operatore Affidatario opererà, previa sottoscrizione di apposito accordo di nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi, designato dalla scrivente Amministrazione in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di tutela dei dati personali.

#### **ARTICOLO 12 - CORRISPETTIVI**

Per l'esatta determinazione dei corrispettivi di effettiva competenza dell'operatore affidatario, si farà riferimento ai volumi di impegno (gg/lavoro) effettivamente registrati, con applicazione delle tariffe unitarie risultanti dall'offerta economica di gara. L'importo contrattuale complessivo sarà corrisposto in rate bimestrali, in base agli stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti. Le rate verranno liquidate a seguito della relativa approvazione, da parte dell'Amministrazione, di ciascuno degli Stati di avanzamento delle attività e dei servizi svolti.

Per ciascun Stato di avanzamento delle attività e dei servizi svolti, il fornitore dovrà produrre una rendicontazione delle attività realizzate, suddivise per Linee di intervento e rispettivi servizi, e allegare i relativi output; inoltre dovrà fornire il dettaglio delle giornate uomo di ogni componente del Gruppo di Lavoro. Sarà cura dell'aggiudicatario conservare e fornire, in caso di controlli successivi, i timesheet dove sono puntualmente registrate le ore di prestazione giornaliera/mensile/annuale svolte.

L'Amministrazione accerterà che il Servizio sia stato eseguito a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali e della normativa di settore in quanto applicabile, attestandone la conformità, vista la varietà e complessità delle attività previste, entro 60 giorni dalla ricezione dello Stato di avanzamento lavori.

L'Amministrazione opererà, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una decurtazione forfettaria pari al 10% a scomputo dell'anticipazione ottenuta, nonché una ritenuta dello 0,50%, che verrà svincolata solo in sede di liquidazione finale del contratto, dopo aver verificato la conformità dell'esecuzione, previo rilascio del D.U.R.C. (art. 11, comma 6, del D. Lgs. n.36/2023).

Gli oneri di sicurezza saranno riconosciuti all'appaltatore contestualmente al pagamento del saldo finale.

L'Appaltatore potrà emettere la fatturazione per il successivo pagamento dei corrispettivi contrattuali subordinatamente:

- a) alla verifica, da parte della Regione, della rispondenza e adeguatezza di ciascun prodotto o servizio fornito rispetto alle specifiche ed agli standard tecnici, metodologici e qualitativi previsti per i prodotti o servizi medesimi all'interno del capitolato, del piano di lavoro generale e di eventuali ulteriori documenti definiti ed approvati in corso di rapporto, ivi espressamente compreso l'impegno di risorse prestabilito;
- b) all'approvazione, da parte della Regione, delle relazioni bimestrali di cui al precedente articolo 7.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra non diano esito positivo e non possa conseguentemente procedersi alle approvazioni del caso (per la riscontrata carenza o inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti o anche per la riscontrata carenza o inadeguatezza delle relazioni periodiche trasmesse), la Regione, salvo ogni altro rimedio, sospenderà il pagamento degli importi relativi sino a completa eliminazione, ove ancora possibile ed utile, delle carenze riscontrate.

Ricorrendone i presupposti di gravità e persistenza, l'Amministrazione potrà altresì:

- decurtare, in via definitiva, l'importo dei corrispettivi di competenza per un importo corrispondente al valore dei servizi contestati;
- agire per la risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore inadempiente.

Tutti i pagamenti sono condizionati al ricevimento di idonea fatturazione, da emettersi, subordinatamente all'esito positivo delle prescritte verifiche, in forma elettronica, secondo i termini di legge.

Tutti i pagamenti saranno effettuati su c/c bancario o postale intestato all'Impresa e dedicato alle commesse pubbliche, secondo i termini stabiliti all'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'Impresa assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 citato.

Più precise indicazioni in merito sono contenute nello schema di contratto allegato alla documentazione di gara, da intendersi parte integrante del presente documento.

#### **ARTICOLO 13 - REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice delle retribuzioni contrattuali aggiornato elaborato dall'ISTAT (indice di riferimento).

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi si utilizzeranno le somme derivanti dal ribasso d'asta proposto in sede di offerta.

La revisione dei prezzi può essere richiesta, a partire dalla seconda annualità, una sola volta per ciascuna annualità.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere effettuata entro il termine perentorio decadenziale di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'indice di riferimento sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Qualora emerga dall'istruttoria l'effettiva necessità di revisione dei prezzi, la Committente con propria determinazione, provvederà all'aggiornamento dei Prezzi.

Qualora i Prezzi Revisionati comportino un incremento dei corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario che non trovi copertura nelle somme stanziata dalla Committente, ai sensi dell'art. 60, comma 5 del Codice, la Committente stessa avrà diritto di recedere dal contratto oppure di ridurre i quantitativi in modo da lasciare inalterato il corrispettivo dovuto.

In nessun caso, la revisione dei prezzi potrà avere effetto sulle prestazioni già eseguite.

#### **ARTICOLO 14 - VARIANTI IN SEDE DI OFFERTA E SUBAPPALTO**

Il Servizio è indivisibile, non sono ammesse offerte parziali e/o varianti in sede di offerta.

È ammesso il subappalto nelle forme consentite dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.